

STATUTO

della

Commissione per i testi di lingua in Bologna

La Commissione per i Testi di Lingua, istituita a Bologna dallo Stato nel 1860 e assunta dal Comune nel 1923, curò dal 1860 al 1940 la stampa della *Collezione di opere inedite o rare dalle origini al secolo XVI*. A partire dal 1941 essa rinnovò e ampliò il suo programma, proponendo all'unanimità un nuovo Statuto, che fu allora approvato dal Comune di Bologna. Dopo alcune modificazioni, apportate il 14 maggio del 1950, lo Statuto è stato di nuovo ratificato dal Sindaco di Bologna; ed è quale segue.

STATUTO

1. È ufficio della Commissione per i Testi di Lingua in Bologna cercare nelle Biblioteche pubbliche e private e preparare per la stampa e pubblicare Testi di lingua dalle origini a tutto il secolo XIX, col titolo *Collezione di opere inedite o rare*; promuovere e curare la pubblicazione di una *Raccolta di Testi per la storia della lingua italiana* e la preparazione di studi critici, che siano utili alla storia della lingua stessa.

2. La Commissione ha fini nazionali. I Soci sono o residenti o corrispondenti e hanno uguali diritti e doveri. La distinzione di residenti e corrispondenti solo importa per l'assegnazione delle cariche, riservate per continuità di tradizioni ai residenti.

3. Presidente onorario della Commissione è il Sindaco di Bologna.

Il Consiglio Direttivo è composto del Presidente, del Vice-Presidente, del Segretario, del Tesoriere e di un altro Socio tra i residenti. Sono rieleggibili tutti.

Tanto la nomina del Consiglio Direttivo quanto quella dei Soci devono

essere ratificate dal Sindaco di Bologna. Le lettere di nomina porteranno la firma del Sindaco insieme con quelle del Presidente e del Segretario.

4. Le proposte di nuovi Soci sono fatte per iscritto alla Presidenza da non meno di cinque Soci residenti o corrispondenti. I Soci residenti e corrispondenti, che siano impediti di intervenire all'adunanza, possono far pervenire le loro proposte in scheda sigillata alla Presidenza, entro il termine fissato. Prendono parte alla votazione i Soci presenti all'adunanza.

Alla elezione è sufficiente la metà più uno dei voti.

5. Il numero dei Soci non può essere superiore a quaranta.

6. I Soci si raduneranno su invito del Consiglio Direttivo almeno due volte l'anno.

Il Consiglio Direttivo si adunerà ogni qual volta il Presidente ne veggia l'opportunità.

7. Le elezioni delle cariche saranno fatte da tutti i Soci nell'ultima adunanza di ogni triennio, mediante votazione personale o mediante scheda sigillata inviata alla Presidenza.

8. La durata normale di tutte le cariche è triennale. Verificandosi vacanza di ufficio entro questo termine, si procederà alla immediata surrogazione.

9. Nella prima adunanza annuale del Consiglio Direttivo, il Tesoriere farà la relazione amministrativa dell'anno precedente, la quale sarà dal Consiglio presentata per l'approvazione alla prima adunanza generale e quindi trasmessa all'Amministrazione Municipale.

10. Nessuna adunanza della Commissione sarà valida, se non saranno intervenuti almeno otto Soci, tre dei quali siano membri del Consiglio Direttivo.

11. Nessuna proposta di modificazione dello Statuto potrà essere presa in considerazione dal Consiglio Direttivo, se non sia presentata e firmata da almeno cinque Soci.

12. I verbali delle adunanze della Commissione saranno pubblicati nella Rivista *L'Archiginnasio*, insieme con l'elenco aggiornato dei Soci e tutte le comunicazioni riguardanti l'attività della Commissione.

13. Ogni Socio residente o corrispondente potrà proporre al Consiglio Direttivo che siano esaminati lavori per la pubblicazione.

14. I *Testi di lingua*, che il Consiglio Direttivo proporrà all'assemblea per la *Collezione di opere inedite o rare*, dovranno essere già compiuti nell'apparato critico. Non potrà essere presa nessuna deliberazione per lavori che siano soltanto avviati o ancora in preparazione. Il Consiglio Direttivo delegherà due Soci, scelti nel Consiglio stesso o nella Commissione, per l'esame di ogni singolo lavoro. La relazione, favorevole o sfavorevole alla pubblicazione, sarà messa ai voti in un'adunanza della Commissione.

15. Alla pubblicazione dei *Testi di lingua* provvederà la Commissione coi mezzi dei quali dispone.

16. La pubblicazione della *Raccolta di Testi per la storia della lingua italiana* sarà a carico della Casa Editrice, che, a migliori condizioni per i fini propostisi dalla Commissione, vorrà assumersi la stampa della nuova Raccolta.

17. I volumetti della nuova Raccolta riguarderanno specialmente le questioni dottrinali, lessicali, grammaticali, stilistiche, didattiche e pratiche della lingua e il suo trasformarsi dai primi secoli a tutto il secolo XIX.

Quando sia creduto utile, alcuni volumetti potranno anche raccogliere testi minori o, eventualmente, qualche importante discussione linguistica recente.

La scelta e l'approvazione dei volumetti saranno deliberate nelle adunanze della Commissione.

La nuova collezione porterà la seguente intestazione: COMMISSIONE PER I TESTI DI LINGUA. RACCOLTA DI TESTI PER LA STORIA DELLA LINGUA ITALIANA.

18. Gli studi critici per la Storia della Lingua, consigliati e promossi dalla Commissione, saranno pubblicati in riviste o miscellanee o altre raccolte, che il Consiglio Direttivo sceglierà di volta in volta, secondo gl'intendimenti e l'importanza generale o particolare d'ogni singolo lavoro.

Consiglio Direttivo.

- Prof. CARLO CALCATERRA, *Presidente*.
» FERRUCCIO BERNINI, *V. Presidente*.
» VITTORIO LUGLI, *membro*.
» GIULIO MARZOT, *segretario*.
Dott. ALBERTO SERRA-ZANETTI, *tesoriere*.

Soci residenti.

- | | |
|-------------------------|---------------------------|
| Prof. FELICE BATTAGLIA. | Prof. VIRGINIO MINZOLINI. |
| » LORENZO BIANCHI. | » VITTORIO MISTRUZZI. |
| » GINO BOTTIGLIONI. | » G. B. PIGHI. |
| » GIORGIO CENCETTI. | Dott. EZIO RAIMONDI. |
| » EZIO CHIORBOLI. | Prof. LUIGI SIMEONI. |
| » DOMENICO FAVA. | » ALBERTO TRAUZZI. |
| » ENRICO M. FUSCO. | |

Soci corrispondenti.

- Prof. MICHELE CATALANO, Messina.
» FRANCESCO CHIESA, Lugano (Svizzera).
» VITTORIO CIAN, Procaria (Torino).
» GIANFRANCO CONTINI, Domodossola.
» GIOVANNI CROCIONI, Albinea (Reggio Emilia).
» VINCENZO DE BARTHOLOMAEIS, Andria (Bari).
» GIACOMO DEVOTO, Firenze.
» PIETRO FERRARINO, Padova.
» ALFREDO GALLETTI, Milano.
» GABRIELE GOIDANICH, Loano (Genova).
» EMILIO LOVARINI, Lovadina (Treviso).
» FRANCESCO MAGGINI, Firenze.
» CLEMENTE MERLO, Pisa.
» BRUNO MIGLIORINI, Firenze.
» GIUSEPPE ORTOLANI, Venezia.
» CARLO PELLEGRINI, Firenze.
» AURELIO RONCAGLIA, Roma.
» ALFREDO SCHIAFFINI, Roma.
» RAFFAELE SPONGANO, Padova.
» GIUSEPPE VIDOSI, Torino.
» GIUSEPPE ZOPPI, Zurigo (Svizzera).